

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE AZIONI PILOTA

Obiettivo

Delineare le azioni pilota che s'intendono realizzare in ognuno dei cinque territori interessati dal progetto MA.RE.

Titolo dell'azione pilota

La Rete per il lavoro

Partner responsabile dell'azione pilota

Comune della Spezia

Ambito d'intervento dell'azione pilota

servizi di sostegno all'incontro domanda e offerta di lavoro (matching)

servizi di orientamento specifici per le professioni blu e verdi

servizi alle imprese

altro (specificare:.....)

Descrizione dell'attività

Il progetto pilota presentato dal Comune della Spezia nasce dall'esperienza attivata in tema di servizi info-orientativi per la diffusione delle opportunità di formazione e lavoro presenti sul territorio, attraverso la creazione della "Rete per il Lavoro", potendo diventare una buona prassi nel favorire un processo virtuoso di incontro tra domanda e offerta di lavoro. La Rete per il lavoro è costituita da 36 soggetti aderenti diversificati quali: Associazioni, Enti di formazione, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali e Agenzie per il lavoro ed ha natura aperta.

Snodo della Rete è lo sportello "Info-Lavoro" che, attraverso la fattiva cooperazione con i servizi pubblici per l'impiego, rappresenta un presidio di qualità per dare una prima risposta ai cittadini in cerca di occupazione e/o di formazione. Fin dalla sua attivazione (15 febbraio 2018) lo sportello Info-Lavoro ha accolto un numero crescente di cittadini, dimostrando la sua utilità soprattutto in relazione ad attività di tipo informativo e di primo orientamento e fungendo da raccordo tra soggetti diversi grazie alla sua composizione multiattoriale, raccogliendo una consistente banca dati di opportunità formative di carattere pubblico e a libero mercato e di contatti per la ricerca attiva di occupazione.

PROGETTO MA.R.E. - MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI

Se è vero che i membri della Rete per il Lavoro rappresentano i soggetti che a diverso titolo gestiscono servizi di intermediazione sul mercato del lavoro in complementarietà con i Centri per l'impiego, risulta altresì strategico il raccordo tra questi ed altri attori come per esempio gli Istituti di istruzione superiore e le aziende operanti nelle filiere produttive di maggiore interesse sul territorio, al fine di intercettare tempestivamente i fabbisogni occupazionali "latenti" del tessuto imprenditoriale e connetterli a percorsi di istruzione e di orientamento adeguati, finalizzando in modo sinergico le competenze di ognuno verso obiettivi comuni di maggiore occupazione.

Il modello di cooperazione multiattoriale sperimentato nell'ambito della Rete per il lavoro e specificamente mediante l'attivazione dello Sportello Info-Lavoro presso il Comune della Spezia, può quindi essere arricchito e completato mediante la realizzazione di azioni di sistema finalizzate a rafforzare i legami tra i soggetti che nelle diverse fasi di transizione scuola-formazione-lavoro svolgono un compito fondamentale nell'orientare le persone in cerca di occupazione da una parte e le imprese in cerca di manodopera dall'altra, agevolando il maggior successo possibile nelle attività di *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

Il presente progetto pilota si connette alle finalità del progetto MA.R.E. perché si propone di:

- studiare modalità di trasferimento della prassi della Rete per il Lavoro e del suo sportello Info-Lavoro come modello di integrazione dei servizi info-orientativi, che rappresentano una fase imprescindibile e propria di ogni soggetto che si occupa di politiche attive del lavoro e di *matching*;
- contribuire alla definizione di una metodologia condivisa di lettura dei bisogni occupazionali espressi o potenziali delle imprese da parte dei soggetti pubblici o privati che su tali bisogni devono costruire percorsi di orientamento al lavoro o di istruzione e formazione alle professioni in particolare della *blue economy*, anche con un risvolto transfrontaliero.

Alla luce dell'emergenza epidemica in corso e della situazione economica ed occupazionale che ne deriverà, occorre individuare misure che, in linea con la filosofia e gli obiettivi del progetto MA.R.E., possano rappresentare un valido sostegno per il mercato del lavoro post-emergenza COVID-19.

A tale scopo, nell'ambito del progetto pilota ci si propone di realizzare:

- **un'analisi del contesto emergente** al fine di individuare politiche attive e azioni concrete a sostegno del mercato del lavoro, con particolare riferimento al settore della *blue economy*;
- **il rafforzamento dello Sportello Info-lavoro e lo sviluppo di attività coordinate di orientamento** circa le figure professionali richieste e le forme di aiuto e sostegno presenti, sia sul territorio che a livello regionale e nazionale, a favore di lavoratori e imprese;

- **rafforzamento ed implementazione dei servizi di *matching*** tra domanda e offerta di lavoro.

Per ciascun intervento sono previste azioni specifiche qui di seguito sinteticamente richiamate:

1. Rafforzamento dello sportello Info-Lavoro e sviluppo di prassi collaborative con il Centro per l'Impiego alla luce dell'impatto dell'emergenza epidemiologica sulla dinamica occupazionale:
 - 1.1. Attività di coordinamento e programmazione attività rete e sportello Info lavoro;
 - 1.2. Adeguamento degli spazi dello sportello al fine di renderli funzionali alle attività da svolgere, anche in modalità remota, dotandoli di postazioni informatiche per l'accesso alle piattaforme dedicate al matching tra domanda e offerta di lavoro;
 - 1.3. Sviluppo di azioni strumenti e servizi a supporto della rete del lavoro e dello sportello.
2. Rafforzamento delle competenze degli attori del sistema di istruzione-formazione-lavoro e dei servizi di orientamento:
 - 2.1. analisi sulla situazione economica e occupazionale locale post emergenza Covid 19, con focus sui settori e le filiere prioritarie per avere un quadro più chiaro delle misure da adottare e del nuovo bacino di utenza dei servizi per l'impiego;
 - 2.2. potenziamento dello sportello con l'individuazione di 2 figure professionali (o soggetti) specializzate in particolare, una dedicato ai rapporti con le aziende e una allo sviluppo del progetto con gli istituti scolastici;
 - 2.3. alla luce delle esigenze espresse dal mercato del lavoro all'indomani dello stato di emergenza, verrà agevolato un maggior contatto tra mondo della scuola e aziende, ovvero tra insegnanti di scuole superiori, rappresentanti della Rete per il Lavoro, Centri per l'Impiego e Imprese locali per favorire la trasmissione delle reciproche istanze/aspettative e l'espressione delle rispettive competenze nella filiera dei servizi di orientamento al mercato del lavoro, al fine di meglio orientare i ragazzi nella scelta dei percorsi formativi e lavorativi.
Verranno organizzate visite/momenti di incontro da parte degli insegnanti di scuole superiori e degli operatori dei CPI con le aziende della filiera della *blue economy* per favorire la rispettiva conoscenza e la presentazione da parte delle imprese del proprio ciclo produttivo e fabbisogni di medio-lungo periodo, che possano essere mutuati nelle azioni di orientamento in uscita.
3. Rafforzamento ed integrazione dei servizi di matching tra domanda e offerta di lavoro:

Le attività saranno volte all'elaborazione di una nuova metodologia di *matching* tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito della filiera della *blue economy* ed incentrate sul rafforzamento della fase di incontro tra imprese e potenziali candidati, nonché tra imprese

PROGETTO MA.R.E. - MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI

e operatori pubblici o privati, specializzati in incrocio domanda-offerta di lavoro, attraverso la realizzazione di eventi di diffusione dei fabbisogni aziendali dove incardinare attività di recruiting.

Il fulcro dell'azione sarà il confronto diretto tramite *recruiting days* e attività di orientamento e matching all'interno dello spazio di cooperazione.

Di seguito le attività da sviluppare:

3.1 organizzazione di tavoli tecnici tra i soggetti della Rete per il Lavoro, CPI e Scuole per l'elaborazione congiunta di una metodologia sperimentale di *matching* tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito della filiera della *blue economy*;

3.2 realizzazione di *recruiting days* (in modalità fisica o virtuale, se necessario causa Covid – 19), quale fase essenziale del processo di *matching* nell'ambito della filiera della *blue economy*.

A latere delle azioni sopra descritte, nell'ambito del progetto pilota saranno realizzate altresì le seguenti attività strumentali:

- stipula di una Convenzione tra il Comune della Spezia e il Centro per l'impiego territoriale inerente alla cooperazione con i soggetti della Rete per il Lavoro e alla realizzazione degli interventi di rafforzamento del sistema locale previsti dal progetto Pilota;
- realizzazione di azioni di comunicazione e diffusione coordinate, volte a promuovere le attività di progetto e quelle relative alla Rete e allo Sportello, cercando di dare la maggiore diffusione possibile alle informazioni utili ad orientare e sostenere lavoratori, imprese e persone in cerca di occupazione;
- realizzazione di monitoraggio in itinere e finale sugli interventi del progetto pilota.

Aspetti che caratterizzano l'azione come innovativa/migliorativa

L'esperienza attivata dal Comune della Spezia tramite la Rete per il lavoro e lo Sportello Info Lavoro può rappresentare un valido punto di partenza per sviluppare servizi di matching tra domanda e offerta di lavoro nel territorio transfrontaliero che si basino su una collaborazione tra tutti i soggetti chiave del settore, pubblici e privati. L'obiettivo è quello di integrare in modo innovativo e costante la rete per il lavoro, il sistema imprenditoriale locale, il mondo della scuola e i servizi per il lavoro.

In particolare, nella situazione di emergenza e post emergenza che tutti i territori partner si trovano ad affrontare, la Rete e lo Sportello Info Lavoro rappresentano strumenti utili a garantire coordinamento ed unitarietà alle azioni di supporto al mercato del lavoro, al fine di sviluppare le migliori soluzioni a favore dei diversi attori del sistema e mantenendo tra di essi un contatto ed uno scambio costanti.

Localizzazione

La sperimentazione nasce nel territorio spezzino, ma il modello “a rete” e le metodologie di matching che verranno sviluppate, coinvolgeranno soggetti extra territoriali, sia a livello istituzionale che a livello di imprese, con ricadute che potranno travalicare i confini dell’area di cooperazione.

Durata (data inizio e fine)

Vista l’attuale emergenza si attendono eventuali proroghe di progetto da parte dell’Autorità di Gestione.

Le attività, a partire dall’analisi di contesto, potranno comunque essere avviate a partire dalla sottoscrizione della Convenzione tra Comune della Spezia e Regione Liguria (originariamente prevista per Aprile 2020) e protrarsi sino a chiusura del progetto strategico (con estensione durata oltre i 12 mesi originariamente previsti).

Tipologia di beneficiari e target programmato (quante persone/destinatari s’intendono raggiungere/coinvolgere)

- Beneficiari attività di recruiting e matching: 200
- Beneficiari attività con scuole e imprese:
 - n. istituti coinvolti e insegnanti coinvolti: 13 scuole – 40 insegnanti. incontri e seminari organizzati: 4
 - n.imprese coinvolte: 40

Connessione con le filiere blu e verde (la connessione può essere di qualsiasi tipo: strategica, operativa, indiretta; descrivere gli eventuali nessi)

Nel coinvolgimento diretto del mondo delle imprese previsto a progetto si terrà conto del tessuto produttivo locale che, pre-emergenza, esprimeva maggiori fabbisogni formativi ed occupazionali nonché trend di crescita positivi (con particolare riferimento alla filiera della blue economy).

L’analisi di contesto che il pilota si propone di realizzare potrà fotografare le nuove esigenze delle imprese a fronte della nuova situazione dei mercati internazionali.

L’apporto delle associazioni di categoria, già aderenti alla Rete per il Lavoro, sarà inoltre prezioso per individuare strumenti e azioni utili a supportare le imprese del settore.

È inoltre in corso di definizione un “Protocollo miglio blu” con tutte le aziende che operano nel territorio nel settore della nautica, essendo La Spezia centro di eccellenza della nautica a livello mondiale. La provincia della Spezia si posiziona, infatti, al secondo posto nella graduatoria nazionale per incidenza percentuale delle imprese dell’economia del mare sul totale di quelle

PROGETTO MA.R.E. - MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI

residenti nel rispettivo territorio, con un valore pari al 12,8%. L'economia del mare produce sul territorio un valore pari a 710ml di euro, circa il 12% del VA prodotto.

La Spezia è 2^a nella graduatoria delle prime 10 posizioni per quota di addetti assorbiti dall'economia del mare sul totale della provincia, con un valore percentuale pari al 14,1% corrispondente a circa 13.400 addetti.

Indicare come l'azione pilota contribuisce agli obiettivi del Progetto MA.R.E.

Il Pilota del Comune della Spezia è stato sviluppato per incrementare l'occupabilità della forza lavoro del territorio e, tramite azioni di rete e di coinvolgimento attivo sia delle imprese che dei soggetti in cerca di occupazione, migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Nella fase emergenziale in corso e che si prevede dipanerà i suoi effetti anche nei mesi successivi all'avvio del pilota, il progetto intende mettere a punto strumenti di reale supporto al mercato del lavoro, sia dal lato della domanda che dell'offerta. Tali strumenti potranno essere replicati anche nei territori dei partner di progetto in un'ottica adattiva e migliorativa.

Il Pilota intende inoltre agire sul mondo della scuola affinché le azioni di orientamento e formazione rivolte ai ragazzi in uscita dagli istituti superiori siano maggiormente mirate alle possibilità e alle opportunità realmente offerte in una congiuntura così critica.

Potenziale di trasferibilità/transfrontalierità dell'azione

Il modello proposto si basa sulla messa in rete di soggetti e strumenti già operativi sul territorio e potenzialmente attivabili in tutti i territori dell'area di cooperazione.

L'innesto dei modelli messi a punto e sperimentati nell'ambito dell'azione pilota e del progetto MA.R.E nel suo insieme, daranno maggiore operatività e sostenibilità al modello nei diversi ambiti territoriali di applicazione.

PROGETTO MA.R.E. - MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI

Piano costi

	Descrizione/Attività	tipologia spesa	2020	2021	TOTALE
Az. gen.	personale interno	personale interno	20.000,00	15.000,00	35.000,00
	missioni per incontri	viaggi e soggiorni	1.000,00	1.000,00	2.000,00
	evento finale	Consulenze e servizi		20.000,00	20.000,00
	piano comunicazione e azioni informative	Consulenze e servizi	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Az.1	Attività di coordinamento e programmazione rete e sportello	Consulenze e servizi	12.500,00	12.500,00	25.000,00
	Allestimento spazi	Infr. e attrezzature		58.000,00	58.000,00
	Sviluppo strumenti e servizi a supporto della rete del lavoro e dello sportello Infolavoro	Consulenze e servizi		50.000,00	50.000,00
Az.2	Coordinamento attività con scuole e aziende (individuazione 2 soggetti x 18 mesi)	Consulenze e servizi	20.000,00	20.000,00	40.000,00
	Organizzazione eventi e seminari nell'ambito del progetto di contatto con scuole superiori e aziende	Consulenze e servizi	10.000,00	15.000,00	25.000,00
	Analisi contesto post covid	Consulenze e servizi	45.000,00		45.000,00
Az.3	Evento recruiting	Consulenze e servizi		20.000,00	20.000,00
	tot		118.500,00	231.500,00	350.000,00

